

Apim

Associazione
Professionale Italiana
Musicoterapeuti

organizzazione > Il corso si articola annualmente nell'ambito di diciannove incontri della durata di otto ore da ottobre a maggio. Al termine di ogni anno è prevista una prova valutativa, a conclusione del terzo anno si richiede la compilazione di una tesi di studi. Per il secondo e terzo anno è richiesto un tirocinio complessivo di 250 ore, da svolgere presso strutture pubbliche o convenzionate.

modalità d'iscrizione > Il costo annuo del Corso è di 1050 Euro, comprensive della quota associativa, la quota di partecipazione può essere versata in tre rate (ottobre, febbraio, aprile).

sede del corso > Sermig, Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61, Torino

segreteria > Dott. Gerardo Manarolo
Apim,
tel 3393678572,
manarolo@libero.it



musica & terapia
corso triennale di musicoterapia > Torino

> finalità

Il corso si rivolge ai musicisti e agli operatori dell'area riabilitativa, assistenziale e psicopedagogica. Il percorso di studi fornisce gli strumenti teorici e metodologici per la corretta progettazione e attuazione di interventi musicoterapici. Al termine del corso viene rilasciato un Diploma in musicoterapia; il Diploma

(previo lo svolgimento di almeno 60 ore di supervisione) consente di accedere all'esame che regola l'iscrizione al registro nazionale dei musicoterapisti riconosciuti dalla Confiam (Confederazione Italiana Scuole e Associazioni di Musicoterapia) e dall'Aim (Associazione Italiana Professionisti della Musicoterapia).

> contenuti

A fondamento del percorso formativo viene posta l'attivazione di gruppi di lavoro e di gruppi autocentrati tramite i quali il corsista possa raggiungere un'adeguata maturazione personale e acquisire gli strumenti idonei alla pratica professionale. Il corso si articola attraverso tre momenti formativi:

> il lavoro di gruppo

Massima importanza viene riconosciuta al lavoro esperienziale auto ed eterocentrato. Vengono cioè proposti diversi laboratori (l'ascolto, l'improvvisazione musicale, il dialogo sonoro, l'espressione corporea, il dialogo corporeo...) al cui interno sono esperite e discusse le singolarità individuali sia sotto il profilo personale (lo stile individuale) che sonoro/musicale (l'identità sonoro/musicale) nelle loro reciproche interconnessioni. Questo al fine di evidenziare i limiti e le potenzialità di ognuno e per avviare un percorso evolutivo che trasformi le inclinazioni personali in strumenti professionali elastici e modulabili. Nello stesso tempo in questi laboratori vengono analizzate le possibili applicazioni musicoterapiche delle diverse esperienze.

> gli aspetti teorici

Sono previsti momenti frontali (lezioni) volti ad affrontare specifici argomenti teorici e metodologici inerenti le quattro aree formative individuate dal protocollo Confiam (area musicoterapica, musicale, medica, psicologica).

> gli aspetti applicativi e professionali

Un ulteriore contributo formativo è poi costituito dal confronto con musicoterapisti che da anni operano in ambito clinico. In tali occasioni è offerta ai corsisti la possibilità di avviare uno scambio con operatori inseriti in strutture sanitarie; questi presentano il loro iter formativo, le difficoltà incontrate nel definirsi e realizzarsi professionalmente, gli aspetti teorici, metodologici e tecnici impiegati, le esperienze cliniche maturate nella loro quotidiana pratica musicoterapica.

> docenti

Paolo Cerlati
musicista, compositore

Paolo Ciampi
musicista, musicoterapista

Alberto Conrado
musicista

Giuseppina Daniele
psicomotricista

Ferruccio Demaestri
musicista, musicoterapista

Davide Ferrari
musicoterapista

Silvia Genestreti
musicoterapista

Antonella Grusovin
musicista, musicoterapista

Stefano Leoni
musicologo

Claudio Lugo
musicista, compositore

Gerardo Manarolo
psichiatra, musicoterapista

Guido Marconcini
musicoterapista

Andrea Masotti
musicista, musicoterapista

Marcella Noceto
psicomotricista

Gianni Nuti
musicologo

Mauro Peddis
musicista, musicoterapista

Alfredo Raglio
musicista, musicoterapista

Antonio Sarcinella
musicoterapista

Lorenzo Tamagnone
psicologo, musicoterapista

Gianni Vizzano
musicoterapista

coordinatore del Corso
Gerardo Manarolo